



COMUNE DI VIAREGGIO

Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 27 del 26 aprile 2018.

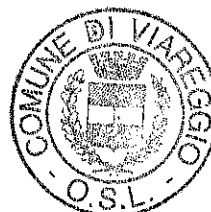
OGGETTO: Proposta di transazione, ex art. 258 del T.U.E.L., per la istanza di ammissione alla massa passiva n. 40.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 26 del mese di aprile alle ore 15,45, nella sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Viareggio nella persona dei Sigg.ri:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente		X

PREMESSO

- Che il comune di Viareggio (Lucca) con delibera consiliare n. 59 del 2 ottobre 2014, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- Che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 e in data 18 marzo 2015 è stato nominato l'Organismo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che il decreto presidenziale del 17 novembre 2014 è stato formalmente notificato, in data 2 dicembre 2014, al componente dell'Organo straordinario di liquidazione Dr. Fabio Dostuni;
- Che il decreto presidenziale del 18 marzo 2015 è stato formalmente notificato, in data 23 marzo 2015, ai restanti componenti dell'Organo straordinario di liquidazione Dr. Quirino Cervellini e Dr.ssa Marina Savini;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.lgs. 267/2000, questo Organo Straordinario in data 23 marzo 2015 si è regolarmente insediato eleggendo quale presidente la Dott.ssa Marina Savini;



VISTO

- l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, comma 4 del TUEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che al comma 3 prevede che "L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.";

CONSIDERATO

- che questo Organo, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;
- che con Delibera n. 07 del 11 luglio 2016 questo Organo ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'articolo 258 del TUEL;
- che il Commissario Straordinario con Delibera n. 24 del 10 agosto 2016 ha aderito alla modalità semplificata;
- che con Delibera n. 34 del 15 settembre 2016 questo Organo ha fissato i criteri e delle procedure utili a dare rapido inizio alle procedure di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione (in particolare, è stato stabilito di proporre transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, nella misura del 50%);

RITENUTO

- di poter procedere con ulteriore proposta di transazione in riferimento all'istanza di ammissione alla massa passiva sotto riportata:



istanza n. 40 presentata dal Consorzio Ambiente Versilia in data 21 maggio 2015 (prot. gen.le 30434 del 25 maggio 2015) relativamente alla voce:

b) DEBITI (PRO QUOTA - 37,68%) - SENTENZA ESECUTIVA CORTE D'APPELLO DI GENOVA SUL LODO ARBITRALE E RISERVE DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI con la società T.ME. per €. 5.856.233,49 integrata con istanza del 15 marzo 2018 (prot. gen.le 17839 del 16.03.2018);

DATO ATTO

che con riferimento all'istanza n. 40 presentata da codesto Consorzio limitatamente alla voce suindicata il Dirigente responsabile con nota n. 38562 del 4.04.2018 e relativa scheda per accertamento e riconoscimento di debito fuori bilancio del 16 aprile 2018 (protocollo interno n. 44300 del 16.04.2018) ha ritenuto ammissibile l'importo pari ad euro 4.898.400,00.

che nell'ambito delle controdeduzioni presentate in seguito al procedimento di cui all'art. 10/bis della legge 241/90 codesto Consorzio si è già favorevolmente espresso rispetto a tale importo con nota del 13 aprile 2018 (prot. gen.le n. 26437 del 19.04.2018).

DATO ULTERIORMENTE ATTO

che a seguito di quanto comunicato dal Presidente del Consorzio in argomento con la citata nota integrativa del 15 marzo 2018 alla domanda del 21.05.2015, occorre procedere alla revoca della delibera n. 5 dell'11 gennaio 2017 del presente Organismo che prendeva atto della manifestazione di volontà del C.A.V. (nota del 29 novembre 2016) di stralciare l'importo di euro 5.856.233,49 per le motivazioni tutte indicate nella citata nota del 29 novembre 2016.

RICHIAMATI

- l'art. 258 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;
- il titolo VIII, capi II e III, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

DELIBERA

- 1) di proseguire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, con la proposta di transazione di cui all'art. 258 del T.U.E.L., secondo i criteri di cui alla deliberazione O.S.L. n. 34/2016;



- 2) di revocare la propria deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2017 e di proporre conseguentemente al creditore, che corrisponde alla istanza di ammissione alla massa passiva n. 40, per la parte ritenuta ammissibile alla liquidazione, la transazione nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di confermare che l'adesione alle suddette proposte potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione O.S.L. n. 34/2016, direttamente dal creditore o in seguito al ricevimento di raccomandata a/r (o P.E.C.) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
- 4) di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del TUEL, in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) delle transazioni proposte con il presente atto;
- 5) di assicurare il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione n. 34/2016 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e contributiva del soggetto creditore (Equitalia/DURC, ecc.) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
- 6) di individuare come responsabile del procedimento la presidente dell'OSL dr.ssa Marina Savini;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione è trasmessa, a cura dello stesso personale:

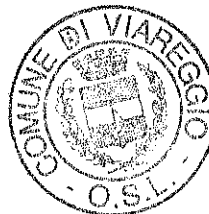
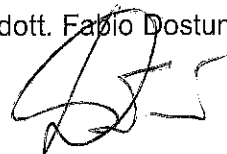
Al Sindaco; al Presidente del Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente, al dirigente dell'Area Economia per quanto di competenza e alla Corte dei Conti.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

dott. Marina Savini



dott. Fabio Dostuni



ALLEGATO A

N° Istanza	Creditore	Importo Istanza	Credito riconoscibile ex art.258	%art.258	Suddivisione crediti	Credito traslabile	Debiti vs. OSL	Pagamento effettuale	Credito OSL	Credito riconoscibile ex art.258	di cui FUORI BILANCIO: di cui PRIVILEGIATI : di cui NON privilegiati	Importo DA ACCANTONARE in caso di rifiuto della TRANSAZIONE
40	Consorzio Ambiente Versilia	€ 6.856.233,49	€ 4.898.400,00	50%	€ 2.449.200,00	€ 2.449.200,00	€ 2.449.200,00	€ 2.449.200,00		€ 2.449.200,00		€ 2.449.200,00

(Handwritten signatures)

